

## **ORDINE DEL GIORNO APPROVATO IN FIRENZE IL 13 APRILE 2007**

I partecipanti all'incontro pubblico "Legge elettorale e riforme costituzionali", riuniti in Firenze il 13 aprile 2007 provenienti da diverse città d'Italia, a titolo personale o in rappresentanza delle rispettive organizzazioni,

esprimono viva preoccupazione per il moltiplicarsi delle dichiarazioni su ipotesi di leggi elettorali esplicitamente non rispettose del dettato costituzionale, ampiamente confermato dall'esito del referendum del 25 e 26 giugno scorso, e per il riemergere di proposte di modifiche costituzionali sostanzialmente analoghe alla riforma bocciata senza appello dal voto popolare;

sollecitano un maggiore rispetto della volontà degli elettori, a partire dalla messa in sicurezza della nostra Costituzione mediante la riforma dell'art. 138, così come previsto al primo punto del programma della attuale maggioranza;

deliberano di attivarsi a livello nazionale per la costituzione di un comitato promotore per una legge di iniziativa popolare di riforma dell'art. 138, con l'innalzamento del quorum richiesto per eventuali modifiche al testo costituzionale ferma restando la facoltà di ricorso al referendum;

ribadiscono la necessità di operare per difendere l'irrinunciabile impianto democratico, parlamentare e antifascista della Costituzione Repubblicana, per attuarne gli obiettivi sul piano sociale, per diffonderne i Principi Fondamentali, in particolare verso i giovani;

esprimono forte contrarietà alla iniziativa di un referendum che, operando solo alcune limitate modifiche alla attuale legge elettorale, finirebbe per rafforzarla e peggiorarne alcune conseguenze sul piano della uguaglianza degli elettori;

invitano pertanto a non sottoscrivere la richiesta di referendum parzialmente abrogativo della cosiddetta 'legge Calderoli' e a sollecitare viceversa la definizione di una legge elettorale nuova, democratica e coerente con l'impianto costituzionale.